



I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

0006501

BRESCIA  
Museo di Santa Giulia  
24 marzo  
25 giugno 2023

**ARTE**.it  
THE MAP OF ART IN ITALY  
martedì 28 marzo 2023

LUCE DELLA MONTAGNA  
VITTORIO SELLA - MARTIN CHAMBI  
ANSEL ADAMS - AXEL HÜTTE

HOME NOTIZIE GUIDE MOSTRE FOTO VIDEO SPECIALI ARCHIVIO

Attenzione: alcuni musei, gallerie e luoghi espositivi potrebbero essere temporaneamente chiusi al pubblico.

HOME > MOSTRE

## MARIO LATTES. TEATRI DELLA MEMORIA



Mario Lattes, Autoritratto, 1990, olio su tela, cm. 70x70

Dal 29 Marzo 2023 al 07 Maggio 2023

VENARIA REALE | TORINO

LUOGO: Reggia di Venaria Reale

INDIRIZZO: Piazza della Repubblica 4

TELEFONO PER INFORMAZIONI: +39 0173 789282

E-MAIL INFO: segreteria@fondazionebottarilattes.it

SITO UFFICIALE: <http://fondazionebottarilattes.it>

Pittore, scrittore, editore, promotore culturale, collezionista: sono molteplici le anime di Mario Lattes (1923-2001), di cui nel 2023 si celebra il centenario della nascita. In occasione di questa importante ricorrenza **inaugura mercoledì 29 marzo alle ore 18 alla Reggia di Venaria Mario Lattes. Teatri della memoria**. La mostra presenterà una selezione di **più di cinquanta opere** dell'intellettuale torinese, **tra cui varie mai esposte prima**, allestite all'interno di un percorso che documenta il più recente lavoro d'indagine sui vari aspetti dell'attività artistica di Lattes. L'esposizione sarà allestita nelle Salette del Presidente della Reggia e sarà visitabile dal 30 marzo al 7 maggio 2023.

*Mario Lattes. Teatri della memoria*, con la curatela di Vincenzo Gatti, è realizzata dalla Fondazione Bottari Lattes, con il sostegno di Regione Piemonte, il patrocinio della Città di Torino e di Confindustria Cuneo, il contributo di Banca d'Alba, di Banor Sim e dell'Agenzia UnipolSai di Mondovì e il patrocinio e il contributo della Fondazione per i Beni Culturali Ebraici in Italia e del Comune di Monforte d'Alba, in collaborazione con Lattes Editori.

La mostra si presenta al tempo stesso come **un significativo traguardo e un nuovo punto di partenza**: fin dalla sua nascita nel 2009, la Fondazione Bottari Lattes ha promosso numerose iniziative tratteggiando l'attività dell'artista come tessere di un mosaico, allestendo nelle sedi espositive di Monforte d'Alba e di Torino delle mostre sia

Tweet

Salva



Dal 24 marzo 2023 al 25 giugno 2023  
MILANO | PALAZZO REALE  
**HELMUT NEWTON. LEGACY**



Dal 25 marzo 2023 al 08 ottobre 2023  
CONVERSANO | CASTELLO DI CONVERSANO  
**ANTONIO LIGABUE**



Dal 23 marzo 2023 al 04 giugno 2023  
MILANO | PALAZZO REALE  
**MICHELANGELO PISTOLETTO. LA PACE PREVENTIVA**



Dal 23 marzo 2023 al 11 giugno 2023  
CONEGLIANO | PALAZZO SARCINELLI  
**VIVIAN MAIER. SHADOWS AND MIRRORS**



Dal 21 marzo 2023 al 11 giugno 2023  
ROMA | REAL ACADEMIA DE ESPAÑA EN ROMA  
**JOAQUÍN SOROLLA. SPRAZZI DI LUCE E COLORE**



Dal 22 marzo 2023 al 30 luglio 2023  
MILANO | MUDEC - MUSEO DELLE CULTURE  
**DALÍ, MAGRITTE, MAN RAY E IL SURREALISMO. CAPOLAVORI DAL MUSEO BOIJMANS VAN BEUNINGEN**



collettive che personali, volte a mettere in evidenza le diverse peculiarità di Lattes, come in occasione di *Pittorisrittori* (2013), *Mario Lattes. Incisioni* (2013), *Mario Lattes su carta* (2016), *Antologia personale* (2016), "Biblioteca" di *Mario Lattes. Illustrazioni per l'antologia scolastica* (2020) e ancora prima *Mario Lattes, di me e d'altri possibili* (2008). Parallelemente, in Italia e all'estero, sono state organizzate nel corso degli anni rassegne a lui dedicate, come *Mario Lattes tra pittura e letteratura* all'Istituto Italiano di Cultura di Praga nel 2014.

#### La mostra.

Acuto testimone delle vicende del suo secolo, Lattes interpreta le tensioni e le ambiguità del ruolo dell'artista: ne vive i drammi e le esaltazioni, filtrando le emozioni attraverso la sua personalissima visione della figurazione, intrisa di umori fantastici e visionari. La feconda inquietudine spinge sempre Lattes a ricercare, a sperimentare, a inseguire modalità espressive indifferenti alla prassi, inconsuete ma utili a liberare l'urgenza creativa. Differenziandosi da modelli possibili e probabili contiguità, attraverso le opere in mostra emerge il "dark side" che pulsa anche nei contesti domestici, apparentemente più consueti. Esempiare la presenza in molte opere di **marionette, bambole o manichini**, perturbanti testimoni di un sentimento che respinge e seduce nel contempo. Nel **memorabile Autoritratto del 1990**, scelto come immagine guida della mostra, Lattes si dipinge attorniato da questi ambigui attori: ma è egli capocomico o parte di questo ironico teatrino?

#### Il centenario.

L'esposizione si inserisce all'interno di un percorso che interesserà tutto il 2023, che la Fondazione Bottari Lattes dedica alle celebrazioni per i cento anni dalla nascita di Mario Lattes.

Per la ricorrenza, **verrà pubblicato un volume monografico** edito da **Silvana** Editoriale e a cura di Vincenzo Gatti, con Alice Pierobon. Il testo offre una retrospettiva **sull'intera produzione artistica di Lattes**, di cui la mostra presenta una significativa selezione. Conterrà al suo interno un saggio critico a firma di **Claudio Strinati**, un'ampia sezione illustrata con riproduzioni a colori di dipinti, acquarelli, gouaches e incisioni e sarà corredato da apparati di approfondimento sulle sue mostre e sulla sua fortuna critica. Il volume verrà presentato il 29 marzo alla Reggia di Venaria durante l'inaugurazione della mostra *Mario Lattes. Teatri della memoria*.

**Nel 2023 si celebreranno anche i 130 anni della Casa editrice Lattes**, realtà storica torinese che dalla fondazione nel 1893 a oggi ha accompagnato e formato con i propri testi scolastici intere generazioni di studenti italiani. È prevista in primavera l'organizzazione di una mostra per raccontare un pezzo di storia della città e il suo riflesso sull'Italia, curata da Marta Sironi sotto la supervisione della Casa editrice Lattes e in collaborazione con la Fondazione Bottari Lattes, la Fondazione Tancredi di Barolo e il MUSLI.

**Mario Lattes** (Torino, 1923 - 2001), pittore, scrittore ed editore, è stato un personaggio di spicco nel mondo culturale del capoluogo piemontese del secondo Novecento. Durante il periodo bellico sfugge alle leggi razziali rifugiandosi a Roma e a Rieti, unendosi poi alle truppe alleate in qualità di interprete. Rientra a Torino, la sua amata e odiata città, nel 1945. Dopo la seconda Guerra mondiale dirige la Lattes Editori, fondata dal nonno Simone Lattes nel 1893. Collabora con scritti e disegni alle più importanti riviste culturali del momento e nel 1953 fonda la rivista «Galleria» poi «Questioni» diventando voce influente del mondo culturale non solo locale. Tra il 1958 e il 1985 scrive diversi romanzi e racconti, poesie e la tesi di laurea *Il Ghetto di Varsavia*, raccolti nell'edizione critica *Opere Olschki* ed. Del 1947 è la sua prima mostra alla galleria La Bussola di Torino, a testimonianza delle maturate esperienze artistiche, nate durante il soggiorno laziale e coltivate per tutta la sua vita, come artista e collezionista. Fino alla fine degli anni novanta allestisce personali a Torino, Roma, Milano, Firenze e Bologna e partecipa con successo a due edizioni della Biennale di Venezia, alla Quadriennale di Torino e di Roma oltre a diverse esposizioni collettive.

SCARICA IL COMUNICATO IN PDF

REGGIA DI VENARIA REALE · MARIO LATTES

Tweet Salva

COMMENTI



Tweets di @ARTEit